



Dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare  
Enviromental Consulting

1

Spett.le

**ARTA Distretto di L'Aquila**

[protocollo@pec.artaabruzzo.it](mailto:protocollo@pec.artaabruzzo.it)

epc

**REGIONE ABRUZZO**

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

Pescara

[Dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:Dpc026@pec.regione.abruzzo.it)



Oggetto: *Autorizzazione Regionale alla Variante non Sostanziale alla D.D. n° DPC026/41 del 27.02.2023 per la modifica del layout impiantistico consistente nella realizzazione e gestione di un'ulteriore area per l'introduzione di un secondo vaglio a quello esistente in loc. Noce Mattei nel Comune di Sulmona. Comunicazione avvio del procedimento e richiesta parere tecnico. **Richiesta integrazioni.***

### -Risposta

In riferimento all'oggetto ARTA chiede:

*<<Considerata la richiesta pervenuta con nota della Regione Abruzzo in data 14.05.2024 n. prot. 197482/24 ed esaminata la documentazione presentata dalla ditta proponente in merito alla modifica di cui all'oggetto, con la presente si richiedono le seguenti integrazioni:*

- 1. Si evidenzia la necessità di definire quali sono le altre tipologie di rifiuti che possono essere sottoposte alle operazioni di selezione e cernita con il vaglio da installare, preso atto che al paragrafo 4 della Relazione Tecnica del 25/03/2024 si dichiara che " il vaglio [nuovo] opererà in ambiente esterno e sarà utilizzato per le stesse funzionalità di selezione e cernita [del vaglio esistente]. Inoltre, potrà essere utilizzato anche per altre tipologie al fine della preparazione per il recupero finale".*

 	Iscrizione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1993 Iscrizione elenchi Ministero Interni art. 16 D.Lgs. 139/2006 al n. CH-1193-I00279 Iscrizione Albo Consulenti Tecnici d'Ufficio categ. Ingegneri Tribunale di Chieti al n. 133 Socio Ordinario Associazione Italiana Esperti Ambientali n. 246 Socio Esperto Unione Italiana Consulenti Ambientali n. 226 Qualificato professionalmente ai sensi della Legge 14 gennaio 2013 n. 4
Recapito Professionale: Via Leonardo da Vinci n. 13 - 66010 Ria Teatina (ch) tel. 0871440500 fax 0871440418 cell.3450061857 PIVA 02211200692 Cod. Fisc. DCSGPP69R10E243V	<a href="mailto:studiodecesare@gmail.com">studiodecesare@gmail.com</a> <a href="mailto:studiodecesare@pec.it">studiodecesare@pec.it</a>



- 2. Si richiede di chiarire più approfonditamente se il vaglio che si intende installare sostituirà completamente il vaglio esistente oppure se è previsto un esercizio alternativo degli stessi, fornendo, in quest'ultimo caso, le motivazioni della mancata dismissione del vaglio esistente. Assunto, inoltre, che il vaglio che si intende installare è migliorativo per quanto attiene il maggiore contenimento sia delle emissioni di rumore che dei consumi energetici, si ritiene necessario che la ditta definisca più precisamente cosa intende con "alleggerimento del carico/ utilizzo ottimizzato/ riduzione operatività/ utilizzo con frequenza minore del vaglio esistente", come dichiarato nella Relazione Tecnica del 25/03/2024, specificando le casistiche di funzionamento del vaglio esistente, una volta installata la nuova strumentazione oggetto di modifica. Qualora l'utilizzo del vaglio esistente avvenga in caso di manutenzioni ordinarie o straordinarie di quello da installare, si richiede la predisposizione di un registro per l'annotazione degli interventi.>>*

In riferimento al primo quesito si riferisce che la frase riportata è riferita al fatto che in futuro lo stesso vaglio potrà essere utilizzato per altre tipologia di rifiuto. Laddove si deciderà in tal senso verrà effettuata specifica richiesta di modifica dell'autorizzazione. Allo stato il vaglio verrà utilizzato solo per la linea di trattamento R5.

In riferimento al secondo quesito si riferisce che come scritto il vaglio ha lo scopo dell'"*alleggerimento del carico/ utilizzo ottimizzato/ riduzione operatività/ utilizzo con frequenza minore del vaglio esistente*".

La tipologia costruttiva del nuovo vaglio (vaglio stellare) consente di pretrattare rifiuti umidi con una resa fortemente maggiore del vaglio esistente a piani vibranti.

Questa circostanza fa sì che nel caso di rifiuti umidi (impaccati) verrà utilizzato, in luogo del vaglio già presente, il nuovo vaglio.

L'utilizzo del nuovo vaglio quindi non è contemporaneo a quello esistente ma alternativo. L'utilizzo avverrà solo con rifiuti umidi.



Dott. Ing. Giuseppe Antonio De Cesare  
Enviromental Consulting

Restando a disposizione si inviano cordiali saluti

Sulmona, 04/06/2024

